



Francia, i progetti dell'AFSSET

É stato recentemente presentato a Parigi lo stato d'avanzamento dei programmi affidati dal Governo Francese all'Afsset per quanto riguarda la diffusione delle informazioni al pubblico relativamente agli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute. Sono numerose le linee di lavoro presentate: informazione sulle sperimentazioni condotte dal COMOP; resoconto dei lavori del gruppo "controllo delle esposizioni"; stato ed organizzazione della ricerca scientifica nell'ambito delle radiofrequenze; vigilanza scientifica; esiti della campagna d'informazione INPES; nuove tecnologie (tra cui Wi-Fi, 2G e 3G, femtocelle); attuazione dell'articolo 5231 del codice di sanità pubblica.

Tra i progetti in corso, da attuare nel giro di un anno, c'è tra l'altro l'elaborazione di una guida destinata al grande pubblico per dare informazione relativamente agli effetti della esposizione ai campi elettromagnetici. Per quanto riguarda l'informazione ai legislatori (politici locali), l'intento è di sviluppare e rilanciare il portale loro dedicato, ancora troppo poco conosciuto e utilizzato. Si stanno inoltre studiando le modalità per la formazione continua dei professionisti della sanità e un protocollo relativo alle malattie professionali. Più numerose le azioni rivolte ai cittadini, con riguardo ai quali il Ministero della Sanità sta rielaborando ed aggiornando il depliant "telefoni mobili, salute e sicurezza". Sempre vivo l'interesse verso il tema dei limiti di esposizione, con lavori sperimentali compiuti in alcuni comuni francesi, per valutare l'eventuale opportunità di un abbassamento dei limiti di legge. Sarà lanciata di qui all'autunno una tripla sperimentazione relativa a concertazione e informazione locale, a coinvolgere dodici comuni pilota, che consentirà di elaborare una "cassetta degli attrezzi" di buone pratiche di informazione locale.